

Codice A2000B

D.D. 21 dicembre 2023, n. 461

Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a CSI Piemonte - D.G.R. n. 21-4474 del 29.12.2021. Incarico al CSI Piemonte per la configurazione tecnico economica 2024. Spesa € 572.574,69 di cui € 391.419,25 sul cap. 135142/2024 e € 181.155,44 sul cap. 207160/2024 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2024.



ATTO DD 461/A2000B/2023

DEL 21/12/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

OGGETTO: Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a CSI Piemonte – D.G.R. n. 21-4474 del 29.12.2021. Incarico al CSI Piemonte per la configurazione tecnico economica 2024. Spesa € 572.574,69 di cui € 391.419,25 sul cap. 135142/2024 e € 181.155,44 sul cap. 207160/2024 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024.

Premesso che:

con la deliberazione di Giunta regionale n. 21- 4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "*Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA*", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);

Il Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 in data 31.03.2023, in merito al ricorso all'*in house providing*, nel riprendere in larga parte le disposizioni normative contenute nel precedente Decreto Legislativo, prevede quanto segue.

In merito alle condizioni di carattere soggettivo, le stesse sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3).

Nello specifico, a norma del D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, sono definite *in house* le società: sulle quali una o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante.(art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3).

Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di *in house providing*, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa.

Per quanto riguarda le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di

esclusiva in luogo del ricorso al mercato, si richiama quanto indicato all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato.

Inoltre, si ritiene doveroso richiamare che l'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, tra i principi ai quali le stazioni appaltanti devono attenersi per gli affidamenti diretti a società in house, novella il principio di risultato, a sua volta normato dall'art. 1 del richiamato Codice dei Contratti. Il disposto normativo di cui trattasi prevede infatti al comma 1 che: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.”*

I commi 3 e 4 sanciscono inoltre: *“c. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea” – “c. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto [...]”*

Risulta peraltro indubbio che il legislatore, con l'emanazione del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, ha inteso rendere il principio del risultato quale cardine di tutti gli affidamenti, comprendendo, come espressamente richiamato nell'articolo 7 comma 2, anche quelli alle società in house; lo scopo dell'azione amministrativa, pertanto, è quello di portare a compimento la sua azione pubblica necessaria al benessere della comunità.

Premesso inoltre che

con Delibera di Giunta Regionale n. 58-4509 del 29 dicembre 2021, è stata approvata la programmazione regionale in ambito ICT per il triennio 2021-2023 contenente, in sintesi, il contesto normativo e programmatico, i percorsi per la digitalizzazione del Piemonte in relazione alla declinazione regionale del modello strategico nazionale, le strategie di evoluzione del sistema informativo regionale piemontese, le priorità strategiche, i fabbisogni aggregati in ambito ICT delle strutture regionali, le modalità di attuazione delle iniziative, le modalità di governance, definendo gli indicatori e il target per il monitoraggio del Programma stesso, volto a valutarne l'avanzamento fisico, finanziario ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. La nuova programmazione ICT, per il triennio 2024-2026, è attualmente fase di approvazione e prevede, nell'immediato, un Piano strategico pluriennale in ambito ICT a valenza triennale, contenente gli obiettivi e le linee d'azione che la Regione intende perseguire in ambito ICT.

gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali e in coerenza con la programmazione regionale ICT sopra richiamata;

al fine di motivare le ragioni del mancato ricorso al mercato, in ordine alla congruità economica dell'offerta e ai benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, il Settore Sistema Informativo regionale ha proceduto come segue:

- preliminarmente e quale presupposto necessario alla formalizzazione dell'affidamento dei servizi, sia di gestione che di sviluppo da parte delle Direzioni/Settori regionali al Consorzio, è stata effettuata una valutazione di Congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei

Servizi del CSI Piemonte riferito all'anno 2024 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2023, contenente tutti i servizi oggetto dell'affidamento del presente provvedimento.

- la “Valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte per l'anno 2024 (versione 1)”, è stata approvata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale in data 11.12.2023 e trasmessa a tutte le Direzioni/Settori regionali interessati, con nota prot. n. 15677/A1911A in pari data;
- l'esito dell'istruttoria, sopra richiamata, ha messo in luce una metodologia strutturata e oggettiva mediante l'utilizzo di criteri di comparazione dei servizi e dei costi unitari del Catalogo applicati ad una chiara ed uniforme rappresentazione del mercato ICT di riferimento;
- con nota assunta al prot.14990/A2000B del 15.11.2023 il CSI Piemonte ha trasmesso la Configurazione Tecnico Economica con proprio prot. prot. 21787 del 15/11/2023, contenente tutti i servizi in continuità erogati a favore alla Direzione Cultura e Commercio, che riporta un preventivo di spesa complessivo per i servizi di continuità per l'anno 2024, pari a € 763.432,90
- successivamente è stata effettuata da parte della Direzione competente, la valutazione dell'offerta CSI, analizzando e verificando la conformità dei servizi esposti nella CTE trasmessa e conducendo alcuni approfondimenti di merito sui servizi previsti rispetto alle esigenze previste per l'annualità 2024. Le risultanze di tale verifica di congruità che hanno concluso positivamente la coerenza della documentazione prodotta e confermato l'importo di Euro 763.432,90, si riassumono in quanto segue:

- tutti i servizi risultano complessivamente coerenti con le esigenze dell'Ente e con quanto previsto nella programmazione triennale ICT regionale;
- rispetto al 2023 si registra un sostanziale aumento del costo dovuto a nuove attività che andranno a regime o che verranno elaborate nel corso del 2024 nonché a una modifica dei costi quotati a catalogo.
- per ciascuno dei servizi descritti gli output forniti corrispondono a quelli puntualmente previsti all'interno del documento ed a quelli descritti all'interno delle Schede integrative al Catalogo.

Con le significative variazioni delle procedure operative e l'avvio contestuale di attività di monitoraggio, ai sensi della circolare AGID n. 4 del 15/12/2016, gli uffici procederanno a puntuali verifiche degli SLA e dei rendiconti tecnici ed economici svolgendo altresì una attività di affinamento (tuning) nella gestione dei servizi.

Verificata la conformità dei servizi esposti e la rispondenza alle esigenze della Direzione, descritti nel documento di CTE 2024 summenzionato;

Considerato, inoltre, che nell'ambito dell'istruttoria propedeutica all'affidamento dei servizi, si erano inoltre valutati:

- i benefici per la collettività conseguibili mediante l'affidamento diretto alla società in house. Detta valutazione tiene conto del raffronto comparativo rispetto agli obiettivi di efficienza, misurata in termini economici e tecnici, di efficacia in termini qualitativi e quantitativi, di economicità e qualità del servizio, al fine di dimostrare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- che la fornitura dei servizi da parte di un unico soggetto soddisfa il criterio della economicità, intesa quale rapporto fra costo del servizio e “ricavi” mediante l'uso di variabili economiche e finanziarie (ad esempio risparmio di tempo quantificabile rispetto all'introduzione di un sistema automatizzato, riduzione di attività ripetitive). Inoltre esprime la capacità di durare e di creare valore nel tempo attraverso le prestazioni richieste, nonché il raggiungimento di economie di scala, attraverso la previsione di una gestione unitaria ed integrata su vasta area che consenta l'utilizzo condiviso di risorse, giungendo ad un ottimale impiego della finanza pubblica.

Pertanto, data la contemporanea sussistenza dei presupposti per rendere percorribile l'in house

providing, occorre approvare con il presente provvedimento la succitata CTE per l'anno 2024 relativa alla Direzione Cultura e Commercio, per complessivi Euro 763.432,90

In continuità con gli anni precedenti, tenuto conto dell'andamento delle attività dell'anno 2023 e ai fini di una efficiente allocazione delle risorse disponibili sui capitoli di competenza del Settore A1911A, contestualmente all'approvazione dei servizi della CTE 2024 si procede affidando il 75% (per una spesa pari a € 572.574,69) di tutti i servizi previsti; in tale ambito, come già avvenuto per i servizi erogati durante gli anni precedenti e al fine di monitorare complessivamente le spese delle attività ICT erogate dal CSI Piemonte e per garantire una maggior pertinenza tra questi e i relativi capitoli di gestione, i servizi previsti in CTE vengono allocati come segue

- capitolo 135142/A1911A per gli "altri servizi" previsti in CTE
- capitolo 207160/A1911A per i servizi riguardanti il Supporto continuativo (BPO) e Manutenzioni Evolutive in CTE (MEV)

L'approvazione dei servizi per i primi 3 trimestri dell'anno consente, infatti, di migliorare il monitoraggio dei volumi complessivamente erogati nonché le previsioni a chiudere (in aumento o in diminuzione) che il CSI si obbliga a comunicare entro il 30 settembre dell'anno di esercizio, in modo da meglio indirizzare per l'ultimo trimestre l'allocazione della spesa rispetto al fabbisogno effettivo.

Con il presente provvedimento si procedere pertanto con l'impegno a favore del beneficiario, di Euro 391.419,25 sul capitolo 135142/A1911A/2024 ed Euro 181.155,44 sul capitolo 207160/A1911A/2024, la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "*Elenco registrazioni contabili*", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento, precisando che sui predetti capitoli, alla data del presente provvedimento, risulta una sufficiente iscrizione contabile di cassa.

Contestualmente, con il presente atto si approva lo schema di disciplinare di incarico, che è da considerarsi vincolante e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A).

Dato atto inoltre che:

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, annualità 2024;
- il suddetto impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.s.m.i. (allegato n. 4.2) e la relativa obbligazione è esigibile nell'esercizio 2024;
- l'impegno assunto sul capitolo 135142/A1911A/2024 trattasi di spesa ricorrente;
- l'impegno assunto sul capitolo 207160/A1911A/2024 trattasi di spesa non ricorrente
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Dato atto che:

sulla base delle disposizioni contenute nei citati documenti tecnici, in data 11/12/2023 con nota prot n.15677/A1911A è stata espressa positivamente dal Responsabile del Settore Sistema Informativo regionale la valutazione di congruità sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI descritti nel "Catalogo e Listino dei servizi del CSI" per l'anno 2024 e nelle relative schede integrative e che tale valutazione, effettuata in un'unica istanza e agli atti del Settore Sistema Informativo regionale, diviene, in coerenza con le metodologie definite, uno dei presupposti necessari alla formalizzazione dell'affidamento dei servizi, sia di gestione che di sviluppo da parte delle Direzioni/Settori regionali al Consorzio;

con nota protocollo n. 15677/A1911A del 11.12.2023 avente ad oggetto “Valutazione di congruità economica sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI Piemonte – trasmissione”, è stata trasmessa da parte del settore Sistema informatico regionale la succitata valutazione di congruità alla Direzione Cultura e Commercio.

Verificata:

- la regolarità contributiva di CSI Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità contributiva, rilasciato da INPS 37845673 in data 1.10.2023 , nonché della verifica negativa Equitalia, codice 202300001970942 del 7 giugno 2023, effettuata ai sensi dell’art. 48 bis del D.P.R. 602/73;
- la regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS rilasciato da INAIL 40552415 in data 01.10.2023

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, Dott.ssa Raffaella Tittone, il responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 D.Lgs. 36/2023.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- " gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- la Determinazione Dirigenziale n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture aggiornata con successiva determina n. 556/2017 (risposta c.4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- " vista la DGR. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della DGR. 8-29910 del 13.4.2000;
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e

organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

- il D.lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture " e s.m.i.;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- " la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- " la D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte.";
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- " La legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la DGR 1 - 4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.";
- DGR 1 - 6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023- 2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025" del 27/04/2023.;
- L.R. n. 33 del 30/11/2023 Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- DGR 5- 7818 del 30/11/2023 Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025";
- " la nota prot. n. 10594 del 15 febbraio 2023 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2023 e che a tale regime sono assoggettate le prestazioni di servizio espletate dal CSI Piemonte a favore della Direzione Cultura e Commercio;
- " il D.Lgs. 36/2023 del 31.03.2023 "Codice dei contratti pubblici";
- la Determinazione n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (rep. n. 51 del 07 febbraio 2022) approvata con DGR n. 21- 4474 del 29.12.2021. Determina di adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3;
- la Determinazione n. 141/A2000B/2023 del 15/06/2023 "Presenza d'atto e accettazione della

cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31/05/2023 al n. 25199" per tutti i crediti derivanti dalle convenzioni in essere e quelli che sorgeranno nel periodo di 24 mesi a decorrere dal 3 giugno 2023;

- la DGR n. 1 - 3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale", tra i quali il Csi Piemonte;

determina

per le considerazioni di cui alla premessa:

- di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021;

- di prendere atto del “Programma pluriennale in ambito ICT”, per il triennio 2021 – 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 58-4509 del 29 dicembre 2021 che, nelle more dell’approvazione della nuova Programmazione in ambito ICT per il triennio 2024-2026, risulta tuttora applicabile;

- di approvare, per le motivazioni in premessa espresse, la Configurazione Tecnico Economica per l’anno 2024, presentata dal CSI-Piemonte, con nota prot.21787 del 15/11/2023 (ns. prot. n. 14990 del 15/11/2023) per un costo complessivo pari ad euro € 763.432,90;

- di affidare, per le motivazioni in premessa espresse, al CSI-Piemonte (codice beneficiario 12655) i servizi di cui alla citata CTE per il periodo 1 gennaio -30 settembre 2024; impegnando a favore dello stesso la somma di € 572.574,69 così come illustrato in premessa, così ripartito:

- € 391.419,25 mediante impegno delegato sul cap. 135142/2024 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024 (Missione 01 – Programma 0108, P.d.c finanziario U.1.03.02.19.001), la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice contabile A – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- € 181.155,44 mediante impegno delegato sul cap. 207160/2024 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024 (Missione 01 – Programma 0108, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001) la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice contabile A – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di stabilire che i conseguenti atti di liquidazione a seguito di ricevimento di regolari fatture, riferiti ad attività svolte per la Direzione Cultura e Commercio, secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, saranno emessi in favore di CSI Piemonte 12655 con beneficiario amministrativo SACE FCT S.p.A.in coerenza con quanto disposto con Determinazione n. 141/A2000B/2023 del 15/06/2023 "Presa d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi rep. 17.315/12.071 registrato in Torino il 31/05/2023 al n. 25199” per tutti i crediti derivanti dalle convenzioni in essere e quelli che sorgeranno nel periodo di 24 mesi a decorrere dal 3 giugno 2023, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A e che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall’art. 48 bis del D.P.R. 602/1973;

- di approvare lo schema di disciplinare di incarico (Allegato A) allegato al presente atto per formarne parte integrale, formale e sostanziale.

- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

Ai sensi degli artt. 23, comma 1, lettera b) e art. 37 del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”, dei seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro 572.574,69

R: Dott.ssa Raffaella Tittone

Modalità ind.ne beneficiario Convenzione Quadro Rep. n.51 del 07/02/2022.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

IL DIRETTORE (A2000B - CULTURA E COMMERCIO)

Firmato digitalmente da Raffaella Tittone

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. disciplinareparzialeCTE_ultima_versione.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Disciplinare incarico CTE A2000B

Anno 2024

approvata con D.D. n. xxxxxxxxxxxxxxxx

Con riferimento alla Vostra Configurazione Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 14990 del 15/11/2023, si comunica che con Determina Dirigenziale n. xxxxxxè stata approvata la CTE “*Configurazione Tecnico Economica anno 2024*” per l’ambito *Cultura e Commercio* e col medesimo provvedimento sono stati affidati il 75% dei servizi in continuità ivi indicati.

Il presente disciplinare riguarda l’affidamento dei servizi in continuità e dei BPO e MEV nella misura del 75% così come specificato nel provvedimento dirigenziale n. xxxxxxxx si dà atto che i servizi relativi

Committente

Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio (A2000B)

Responsabile dei Servizi affidati: dott.ssa *Raffaella Tittone, direttore*

Affidatario

CSI-Piemonte

Referente servizi della CTE 2024 Cultura e Commercio: dott.ssa *Cinzia Zambernardi,*

si conviene e stipula quanto segue

DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL SERVIZIO

Tipologia di fondo	n.a.
Definizione/Titolo del progetto/attività	n.a.
CUP Codice Unico di Progetto	n.a.

OGGETTO DEL SERVIZIO, PERIMETRO ECONOMICO E TEMPI DELLA FORNITURA

I servizi oggetto del presente disciplinare fanno riferimento alla proposta di CTE Cultura e Commercio - 2024 che riguarda i Servizi in continuità erogati in regime di esenzione IVA a favore della Direzione. La valorizzazione dei servizi è stata determinata dal CSI a partire dai volumi che il Consorzio stima di erogare nel corso dell'intera annualità 2024, delle attività previste tenuto conto della Programmazione regionale in ambito ICT vigente e, di conseguenza, la valorizzazione economica è da intendersi come mero preventivo di costo. Il dettaglio relativo agli elementi di costo che concorrono alla determinazione del preventivo economico in coerenza con il Catalogo **2023** è allegato alla citata CTE completo di riferimento ai Deliverable e SLA previsti, e ne costituisce, pertanto, parte integrante e sostanziale.

Per quanto attiene alle modalità di erogazione dei servizi previsti in CTE si fa riferimento a quanto espresso nel vigente Catalogo.

Il presente disciplinare definisce i servizi oggetto di affidamento nella tabella successiva.

SERVIZI A CATALOGO	IMPORTO TOTALE (IVA ESENTE)
Governance	
Digital Innovation	€ 5.687,31
Architetture, security, evoluzione sistemi	€ 8.204,95
Procurement	€ 9.913,43
Account management	€ 18.855,62
Demand management	€ 53.758,99
Program and service management	€ 22.729,97
Compliance, certificate and GDPR	€ 4.946,74
Asset management	€ 3.804,84
Revenue and cost management	€ 10.878,80
Performance and SLA management	€ 4.119,44
Supporto	
Centro Unico di contatto (primo livello)	€ 12.822,01
Supporto di secondo livello	€ 159.500,99
Supporto continuativo (BPO)	€ 181.155,44
Applicazioni e Piattaforme di proprietà del Cliente	
Telemaco	€ 203,96
E-payment PPay	€ 695,48
Sito WEB	€ 8.935,29
Piattaforme di proprietà CSI	
Taylor - Next CRM Platform	€ 8.986,32
Framework per la gestione di Short Message Service	€ 1.048,50
Servizi infrastrutturali	
Servizi Nivola	€ 56.163,14

Virtual Data Center	€ 163,47
TOTALE SERVIZI IN CONTINUITÀ 2024 (IVA ESENTE)	€ 572.574,69

Nella tabella seguente si riportano i servizi erogati alla Direzione distinguendoli tra i Servizi di Supporto continuativo (BPO) e MEV e gli Altri servizi:

SERVIZI A CATALOGO	IMPORTO TOTALE (IVA ESENTE)
Governance	
Digital Innovation	€ 5.687,31
Architetture, security, evoluzione sistemi	€ 8.204,95
Procurement	€ 9.913,43
Account management	€ 18.855,62
Demand management	€ 53.758,99
Program and service management	€ 22.729,97
Compliance, certificate and GDPR	€ 4.946,74
Asset management	€ 3.804,84
Revenue and cost management	€ 10.878,80
Performance and SLA management	€ 4.119,44
Supporto	
Centro Unico di contatto (primo livello)	€ 12.822,01
Supporto di secondo livello	€ 159.500,99
Applicazioni e Piattaforme di proprietà del Cliente	
Telemaco	€ 203,96
E-payment PPay	€ 695,48
Sito WEB	€ 8.935,29
Piattaforme di proprietà CSI	
Taylor - Next CRM Platform	€ 8.986,32
Framework per la gestione di Short Message Service	€ 1.048,50
Servizi infrastrutturali	
Servizi Nivola	€ 56.163,14
.....Virtual Data Center	€ 163,47
TOTALE Servizi in continuità (Iva esente) – ALTRI SERVIZI	€ 391.419,25
SERVIZI A CATALOGO	
Supporto	
Supporto continuativo (BPO)	€ 181.155,44
TOTALE Servizi in continuità (Iva esente) – SERVIZI DI BPO e MEV	€ 181.155,44
TOTALE SERVIZI IN CONTINUITÀ (IVA esente)	€ 572.574,69

PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative; **al fine di garantire la pertinenza tra l'oggetto di affidamento e i relativi capitoli di gestione, verranno emessi separati documenti fiscali a seconda che afferiscano ai servizi di BPO e MEV (prospetto 1B). ovvero agli altri servizi (prospetto 1A)**

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

• Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Cultura e Commercio A2000B;
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Anna Maria Grieco, Funzionario del Settore committente con la funzione di coordinamento dei Referenti regionali dei servizi;
- *Enrico Busca*, in rappresentanza del CSI-Piemonte con la funzione di Account della CTE 2024;

Al Comitato di Coordinamento possono essere invitati, all'occorrenza, ulteriori funzionari Referenti dei Servizi della struttura committente e/o Dirigente e Funzionari di altre strutture nel caso si tratti di servizi erogati trasversalmente.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente dei servizi affidati dalla struttura Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione dei deliverable e di verifica del rispetto degli SLA.

Referente del CSI Piemonte

- monitorare il rispetto dei livelli di servizio e più in generale dei requisiti di qualità del medesimo;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel servizio;
- coordina l'organizzazione coinvolta nell'erogazione del servizio.
-

PIANIFICAZIONE INCONTRI DI VERIFICA ANDAMENTO DEL SERVIZIO

La verifica dell'andamento del servizio è disciplinata nei termini e nelle modalità previste dalla vigente Convenzione Quadro e dai documenti tecnici a cui si rimanda.

In ogni caso il CDC si riunisce con cadenza <trimestrale>. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di permettere al Comitato di valutare le opportune azioni correttive e in coerenza con la Convenzione quadro e le procedure operative.

ACCETTAZIONE

Il presente disciplinare si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

La verifica di conformità del servizio è disciplinata nei termini e nelle modalità dalla vigente Convenzione Quadro e dai documenti tecnici a cui si rimanda.

SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda a quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo della CTE rubricato "Sicurezza e protezione dei dati personali".

RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- a) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- b) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- c) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)
- d) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri

dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 e 27 della Convenzione.

DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Committente:

Direzione Cultura e Commercio A2000B

pec: culturcom@cert.regione.piemonte.it

Fornitore del servizio:

CSI Piemonte, Corso Unione Sovietica 216 – 10134 Torino –

pec: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data

Il Direttore Cultura e Commercio
Regione Piemonte
Raffaella Tittone
(documento firmato digitalmente)

Per accettazione:

Il Referente servizi della CTE 2024 Cultura e Commercio
Cinzia Zambenardi
CSI Piemonte
(documento firmato digitalmente)

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 461/A2000B/2023 DEL 21/12/2023**

Impegno N.: 2024/5620

Descrizione: CONVENZIONE QUADRO PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI A CSI PIEMONTE - D.G.R. N. 21-4474 DEL 29.12.2021. INCARICO AL CSI PIEMONTE PER LA CONFIGURAZIONE TECNICO ECONOMICA 2024. SPESA € 572.574,69 DI CUI € 391.419,25 SUL CAP. 135142/2024 E € 181.155,44 SUL CAP. 207160/2024 DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025 - ANNUALITÀ 2024.

Importo (€): 391.419,25

Cap.: 135142 / 2024 - SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI E RELATIVA GESTIONE E MANUTENZIONE A CARICO DELLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.19.001 - Gestione e manutenzione applicazioni

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi

Impegno N.: 2024/5622

Descrizione: CONVENZIONE QUADRO PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI A CSI PIEMONTE - D.G.R. N. 21-4474 DEL 29.12.2021. INCARICO AL CSI PIEMONTE PER LA CONFIGURAZIONE TECNICO ECONOMICA 2024. SPESA € 572.574,69 DI CUI € 391.419,25 SUL CAP. 135142/2024 E € 181.155,44 SUL CAP. 207160/2024 DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025 - ANNUALITÀ 2024.

Importo (€): 181.155,44

Cap.: 207160 / 2024 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE, LO SVILUPPO E LA MANUTENZIONE EVOLUTIVA DI SOFTWARE (ART. 68 D. LGS. 82/2005)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi

